



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 2691

Del 04/08/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 48 del Reg.

Data: 03/08/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020
(ART. 3 CO 4, D.LGS. N. 118-2011)

L'Anno DUEMILAVENTUNO (2021), il giorno TRE (03) del mese di AGOSTO alle ore 18:20, IN VIDEOCONFERENZA, sotto la presidenza del Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Marino Antonio</i>	X		Assegnati n.: 3
<i>Prof. Luciano Vincenzo</i>	X		In Carica n.: 3
<i>Sig.ra Martino Elvira</i>		X	Presenti n.: 2
			Assenti n.: 1
			Assenti i Signori:
			Sig.ra Martino Elvira -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000 SI ATTESTA la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.
Dalla Residenza Comunale IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che determinazione del responsabile finanziario si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2020;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 in data 17/07/2021;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);

c) la variazione al bilancio 2021/2023, esercizio 2021, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);
che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

ACQUISITI agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 20 in data 31/07/2021;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	0	0,00
B	Residui passivi cancellati definitivamente	54	20.257,57
C	Residui attivi reimputati	0	0,00
	Residui passivi reimputati	4	34.042,65
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	51	473.594,49
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	28	276.275,52
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	87	2.026.575,48
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	160	2.212.669,90
F	Maggiori residui attivi riaccertati	2	2.020,68

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 683,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 33.359,38
FPV di spesa parte corrente	€.	
FPV di spesa parte capitale	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€.	€. 34.042,65

3) **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 17/07/2021, le variazioni, necessari alla

reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 683,27	
FPV di entrata di parte capitale	€. 33.359,38	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	
Variazioni di entrata di parte capitale	€.	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 683,27
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 33.359,38
TOTALE A PAREGGIO	€. 34.042,65	€. 34.042,65

4) **DI QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 34.042,26, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 6.83,27

FPV di spesa parte capitale €. 33.359,38

5) **DI RIACCERTARE** e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

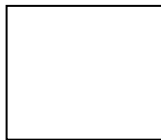
DELIBERA

8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Rag. Marino ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T.U.E.L. n° 267/2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/08/2021

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

E' stata trasmessa con lettera n. 2691 _____, in data 04/08/2021, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, 04/08/2021



f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune.

Dalla Residenza Comunale, 04/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/08/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 19/08/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola